

sculture *da* **abitare**





Quando un architetto chiede al vento, alla terra, al calore del sole e alla freschezza dell'ombra di lavorare insieme a lui, è un uomo potente e gentile. È **Massimiliano Fuksas**, tra i più grandi interpreti dell'architettura contemporanea, che a Is Molas ha creato una straordinaria collezione di ville ispirandosi alle forze della natura e del tempo. Case come sculture da abitare, così le ha chiamate. Case che ascoltano il paesaggio e la storia dell'uomo che le abiterà. E quando la natura e l'uomo si incontrano, si rispettano e si parlano nel profondo dell'anima, indifferenti alle ere geologiche e ai secoli a cui appartengono, allora vuol dire che siamo in Sardegna.

Il mondo ideale, immaginato da Massimiliano Fuksas, sorge nel cuore di una **rigogliosa tenuta** di 600 ettari, a pochi chilometri da Cagliari. Alle spalle si alzano i monti del Parco del Gutturu Mannu, uno dei più vasti e intatti d'Europa, e le vette e gli antichissimi alberi proteggono dalle correnti fredde e assicurano il piacere dell'estate tutto l'anno. Ai piedi di ogni villa fioriscono splendidi giardini privati, che proseguono nel verde scintillante di **due percorsi di golf** unici al mondo. All'orizzonte, il blu del mare e le sue acque trasparenti. E poi ci sono le stelle, da contemplare, da contare, da regalare a grandi amori, sdraiandosi su un tetto che inseguendo la forma di un'onda si trasforma in osservatorio celeste. Il respiro è tranquillo, il cuore è sereno, l'esistenza è felice. A scolpirla sono solo i vostri desideri.



L'alba di un
nuovo mondo
chiamato casa

CONTEMPORANEE E ANTICHISSIME,
LE VILLE SI APRONO GENEROSE ALLA NATURA.
VOLUMI DI ASSOLUTO RESPIRO,
QUIETE E DISCREZIONE, DEDICATI A UNA PICCOLA
COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE FELICI.





**NELL'AZZURRO
DEL MARE,
I COLORI DELLA
FELICITÀ**

// Migliaia di anni fa
erano così le spiagge
della Sardegna,
candide e luminose.
E a sfiorarle, le acque
più limpide. Una
bellezza di cristallo
che è rimasta intatta
fino a oggi, a pochi
minuti da Is Molas. //

> *Un diamante di sabbia.
È l'incantevole spiaggia
di Tuerredda*



“Vorrei
che questo
angolo di
Sardegna fosse
per il piacere
dell’esistenza,
la voglia
di incontrare
gli altri
e quella
di una felice
solitudine.
Camminare,
lunghe
passeggiate
per andare
dove pochi
altri vanno”

- Massimiliano
Fuksas





|
**“Vorrei
 una forma
 di massa erosa
 e conformata
 dal vento,
 dove le
 aperture sono
 cavità,
 dove fasci
 improvvisi
 di luce
 penetrano
 da fessure
 o da grandi
 lucernari
 per bagnare
 la materia
 dei corpi”**

- M. F.

> Il misterioso villaggio
 nuragico nella
 montagna di Tiscali





“Vorrei
 una casa
 scomposta
 in frammenti
 di pietra
 per dividere
 il tempo insieme.
 Geografia
 e paesaggio
 sono l'essenza
 del progetto,
 e l'architettura
 ne accompagnerà
 solo i
 suggerimenti”

- M. F.

> La magnifica
 spiaggia di Chia







**LA NATURA
E L'UOMO,
ARTEFICI INSIEME**

// La pietra, il vento,
l'acqua, il profilo
delle montagne
e il legno di alberi
secolari. E poi il sole
che scalda e crea
la forza dell'ombra.
Sono questi i materiali
che la vita ha scelto
per venire al mondo.
E di questa materia
è fatto il sogno di una
villa a Is Molas. //



**VERDE SENZA
FINE, UN ALTRO
MARE PER
RIGENERARSI**

// Come le onde
rinfrescano
la spiaggia, così
la spettacolare
foresta del Parco
di Gutturu Mannu
abbraccia lo splendore
di ogni villa. Dalla più
grande distesa di
lecci d'Europa ai
giardini
di erbe aromatiche,
la natura accompagna
ogni ora del giorno,
amica fedele. //





Quando l'uomo ascolta la natura, c'è pace. E la natura ricorda questa alleanza, e offre ai suoi cultori immensi benefici. Massimiliano Fuksas ha percorso i paesaggi incontaminati della Sardegna del Sud, dove sorge Is Molas, disegnando l'immensa ricchezza di forme e di linee armoniose, che nei millenni hanno creato il **fascino di quest'isola**. Sono le dune morbidissime di Porto Pino, come un deserto che si disseta nel mare. Sono le mezze lune d'acqua che riflettono la luce e incorniciano la spiaggia di Cala Giunco. E ancora sono le impressionanti rocce di granito di Capo Teulada, che **sorgono dalle acque**, spinte dalle forze primigenie della creazione. E poi sono le montagne incantate, che nascondono al loro interno il **villaggio nuragico** di Tiscali, costruito nel 1400 a.C. e scoperto solo all'inizio del Novecento. Una meraviglia, un mistero.

Tutto ciò si ritrova nei preziosi taccuini di Fuksas, e tutto ciò ispira l'unicità di Is Molas e della sua architettura. Anzitutto i colori, quelle infinite **sfumature di sabbia**, di argilla e di roccia che "cantano" tra il verde dei giardini privati e gli alberi secolari del parco. E poi le forme, sinuose, accoglienti, nate per essere antiche, erose dalla memoria e da millenni di civiltà. Forme che si aprono al cielo e sfiorano la terra. Non è con questa naturalezza, del resto, che vorreste vivere tutti i giorni?

Nella
natura, il
disegno
della
felicità



Disegnare il tempo a mano libera

NON ESISTE LINEA PIÙ DOLCE
DEL PROFILO DI UNA SPIAGGIA CHE SI DONA AL
MARE. E NON ESISTE VERTICALE
PIÙ DECISA DI UNA SCOGLIERA DI GRANITO.
FORME REMOTE, FEMMINILI E MASCHILI,
ACCOGLIENTI E DI GRANDIOSA
PERSONALITÀ, CHE ISPIRANO LA BELLEZZA
DELLE VILLE DI IS MOLAS.

> Mare e laguna s'incontrano
nella meravigliosa spiaggia di Cala Giunco

Pagine seguenti:
> La spettacolare scogliera di Capo Teulada







> Dal sorgere del sole all'arrivo della sera, l'incanto della spiaggia di Porto Agumu, dedicata agli ospiti di Is Molas
Pagine seguenti: > Le dune di Porto Pino, magia di un altro Sahara

Le
stagioni del sole,
magnifiche tutto l'anno

UNO SPETTACOLO ALL'ALBA E UNO AL TRAMONTO.
È LO SPETTACOLO DI TRECENTO GIORNI
DI SOLE CHE ALLIETANO LA TERRA BENEDETTA DELLA
SARDEGNA DEL SUD. UN'ESTATE SENZA FINE,
SPLENDEnte NEI COLORI E NEI SAPORI,
CHE ANNUNCIA L'ORO DELL'AUTUNNO E IL VERDE
RIGOGLIOSO DELLA PRIMAVERA.







Dune di Porto Pino

Aeroporto di Cagliari

Scavi
Romani
di Nora

Is Molas Resort
Campi da golf
Spiaggia privata

Spiaggia di Chia

Spiaggia
di Tuerredda

Capo Spartivento

Capo
Malfatano

Cala Zafferano

Capo Teulada

Ogni giorno **una spiaggia meravigliosa**, sempre diversa
e sempre vicina. A pochi chilometri da Is Molas,
l'emozione infinita della Sardegna

Tavola di
Olivia A. Vighi

“Vorrei
che tutti
avessimo
alle nostre
spalle la
montagna
e un bosco
di lecci
e di mirti,
sacro
e profano
al tempo
stesso”

- M. F.





—
“Vorrei
che la luce
forte della
Sardegna,
immersa nel
Mediterraneo,
sia filtrata
ma non
nasconda
troppo i cieli
alti, tersi,
di un azzurro
unico
al mondo”

- M. F.



“Vorrei
che
guardassimo
il mare,
il tramonto
camminando
sui tetti
sinuosi delle
nostre case.
Simili per
gentilezza
e per
innocenza
al corpo
umano”

- M. F.





**LE PIETRE
RICORDANO
E INSEGNANO
AGLI UOMINI**

// Hanno la sapienza
e la forza dei nuraghi.
E come questi
capolavori
dell'archeologia
sarda, gli interni di ogni
villa, contemporanei
e antichissimi insieme,
ritmano lo spazio
in un gioco di linee
curve, su cui luce
e ombra si danno
felicitamente il cambio. //

> *L'interno del nuraghe
di Santu Antine,
a Torralba*



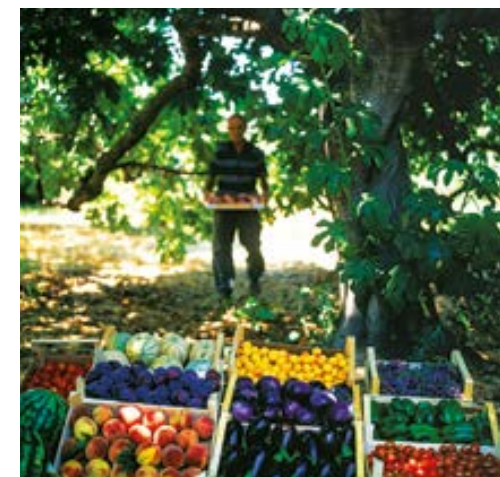


Quando la terra e il mare danno frutti meravigliosi, nascono capolavori in ogni stagione. Questione di tradizioni, questione di una civiltà contadina, pastorale e marinara che ha saputo tramandare la **sapienza dei gesti** e dei sapori. Anche in questo la Sardegna è unica. Basterebbe ricordare i benefici della dieta mediterranea, patrimonio dell'Unesco, di cui quest'isola è uno dei massimi interpreti. E basterebbero le parole dei grandi chef sardi che, prima di lavorare nei più famosi ristoranti stellati, hanno imparato le basi di ogni piatto guardando cucinare le madri, le nonne, a volte persino le bisnonne. Bisogna averlo visto da bambini quel gesto veloce che crea la forma perfetta dei malloreddus. Bisogna aver sentito il profumo dei pascoli per riconoscere la provenienza dei **migliori formaggi**, il pecorino anzitutto, che vanta origini millenarie. E bisogna amare la famiglia, i suoi riti, per ritrovarsi insieme a preparare il **porceddu**, il maialino da latte, e le infinite qualità di pesce appena pescato, dalle aragoste alle spigole, al tonno. Un pizzico di erbe aromatiche, il suono inconfondibile del **pane carasau**, un sorso di vino, e le cantine sarde sono tra le migliori sulla scena italiana e internazionale, e infine un sospiro di felicità assaggiando la **dolcezza di una seada**, ancora calda. Per molti è lo splendido menù di un ristorante. Per chi abita la meraviglia esclusiva di Is Molas è una cena in famiglia, tra amici, preparata da un grande chef, nella cucina di casa.

La
memoria,
il sapore
della grande
cucina

**IL TEMPO,
NON ESISTE CIBO
MIGLIORE**

// Sono sapori di stagione, frutta e verdure profumate. Sono capolavori di pazienza come i grandi vini sardi, oggi premiati dalle giurie internazionali. E sono memorie che diventano pane fragrante. In ogni momento dell'anno e della giornata, la natura e la storia regnano in cucina. //





**UNA CASA,
UN GIARDINO,
UN BIRDIE
PERFETTO**

// Diario di una giornata di vacanza. Colazione in villa, passeggiata fino alla club house, le montagne all'orizzonte, il profumo del mare nell'aria, e si inizia a giocare. Negli occhi, e nel cuore, quella sensazione meravigliosa di non avere limiti di spazio, di tempo, di fantasia. //



**GOLF,
LA PASSIONE
DI COLORE
VERDE**

// Semplicemente spettacolari. Le 27 buche dei due percorsi di Is Molas, sede delle più impegnative competizioni italiane e internazionali, sono il premio di ogni vero golfista. A sfidare il talento, le forze della natura sarda, generosa, intensa. All'altezza dei grandi campioni. //





**FATTO A MANO,
IL SEGNO
DELLE GRANDI
CIVILTÀ**

// Si ispirano
all'artigianato sardo
i motivi che decorano
gli arredi, firmati
da Doriana Fuksas.
E accanto, una
collezione di oggetti
e complementi
contemporanei,
che esaltano l'unicità
di ogni villa nei colori,
nella fluidità
delle linee e nella
preziosità
dei materiali. //





**IL LUSSO,
UNA CASA
E I SERVIZI
DI UN GRANDE
HOTEL**

// Quando inizia
la vera vacanza?
Quando non ci sono
pensieri. Quando
la colazione arriva
con un sorriso
e con lo stesso
sorriso la casa
è di nuovo perfetta.
E se poi la cena
è in famiglia
o tra amici, di nuovo
un sorriso e un
grande chef prepara,
nella vostra cucina,
un piccolo
capolavoro. //



La
leggerezza
di una terra
antichissima

NESSUN'ALTRA ISOLA PUÒ VANTARE
QUESTO TITOLO, ESSERE STATA
LA PRIMA TERRA A EMERGERE
DALLE ACQUE DEL MEDITERRANEO.
PER QUESTO UN MASSAGGIO
TRA LE SPETTACOLARI FORMAZIONI
DI GRANITO CHE CIRCONDANO IS MOLAS
È UN'ESPERIENZA CHE IL CORPO
SOGNA DA MILLENNI.

**LÀ DOVE LA NATURA
NON CONOSCE
I PASSI DELL'UOMO**

// Incontaminati, selvaggi, come il primo giorno della vita sulla terra.
Sono i paesaggi che abbracciano le ville meravigliose di Is Molas.
Una passeggiata a cavallo nella macchia mediterranea, un'escursione
nel parco del Gutturu Mannu, e la mente torna a respirare. //





Quando il presente ama il passato remoto, nascono i miti. E nasce una terra, la Sardegna, che ha saputo mantenere intatte le sue cerimonie, nate insieme alla prima semina, alla prima forma di pane, al primo sguardo rivolto al cielo in attesa di un segno propizio. Ogni anno quest'isola di **uomini antichi** torna alle origini della storia grazie alle sue feste. Si inizia a febbraio con il carnevale di Ottana, quando i Merdules, sacerdoti che vestono le maschere e le pelli degli animali sacri, richiamano all'ordine i Boes suonando i campanacci. E quando il suono diventa lo scintillio di una stella d'argento, allora vuole dire che il carnevale è alla fine e siamo a Oristano, abbagliati dalla bravura dei cavalieri che al galoppo infilzano la sartiglia, assicurando con la loro bravura la **prosperità dei raccolti**. Da secoli la Sardegna difende i suoi tesori, che siano le coste, gli armenti, i nuraghi, come quello spettacolare di Barumini, o ancora l'ineguagliabile ricchezza culturale. D'estate, a ricordo delle antiche invasioni, i "soldati" più valorosi di Sedilo si lanciano in una corsa furiosa, l'Ardia, per proteggere

questa piccola comunità e la sua **fede millenaria**. E quando la polvere è tornata a terra, si alzano le note di un concerto, un assolo, un coro di voci che dalle pietre del teatro romano di Nora si uniscono allo sciabordio del mare. Quante cose straordinarie succedono a pochi minuti da Is Molas. Quanta felicità sentire di appartenere a questa **storia senza fine**. ☁

Sardegna, l'isola della **notte** dei tempi



UN CAVALIERE
CONQUISTA UNA STELLA
E LA TERRA FIORISCE

// A carnevale, quando l'inverno sta per finire e i campi sono ancora silenziosi, si celebra la Sartiglia di Oristano. Quante più stelle infilzano i cavalieri, tanto più ricco sarà il raccolto. E a ricordo degli assalti degli antichi invasori si corre l'Ardia di Sedilo, folle galoppata nel cuore dell'estate. //







**I GIORNI FELICI
CHE NON
FINISCONO MAI**

// Prime luci
della sera,
si annuncia
il tramonto e il cielo
si guarda per l'ultima
volta nelle acque
di una piscina.
Le mura di casa
trattengono il ricordo
del sole e in un
grande salotto
si attende l'arrivo
di amici. Silenzio,
freschezza, il canto
degli uccelli.
Non è una villa,
è un mondo. //

Pagine precedenti:
> *Il teatro
romano di Nora,
affacciato sul mare*







sculture *da* abitare

© Fotografie e concept
Mauro Galligani

Testi **Laura Leonelli** Art director **Francisco Romero**

Assistenti al progetto
Costanza Longhini, Nadia Reif

Stampa
Grafiche Mariano



**Massimiliano Fuksas
e Doriana Mandrelli Fuksas**

Ha immaginato e disegnato di tutto e in tutto il mondo, musei, aeroporti, sale da concerto, quartieri di città, complessi fieristici, edifici pubblici e show room di famosi stilisti. Nato a Roma, di origini lituane, Massimiliano Fuksas è uno dei più autorevoli e originali architetti della scena internazionale. Insieme a Doriana Mandrelli, architetto e straordinaria designer, responsabile dal 1997 del Fuksas Design e curatrice della sezione *Less Aesthetics, More Ethics* della VII Biennale di Architettura di Venezia, Massimiliano Fuksas ha realizzato l'aeroporto di Shenzhen-Bao'an, i Nuovi Archivi Nazionali di Francia, il Centro Ricerche Ferrari a Maranello, le Twin Towers di Vienna, e ancora la Peres Peace House di Jaffa, il polo fieristico di Milano, il Teatro e Centro Espositivo di Tbilisi. A Is Molas, Massimiliano Fuksas e Doriana Mandrelli sono tornati all'origine del loro lavoro: costruire case. Costruire un paesaggio e rendere felice chi lo abita.



